



FEDERAZIONE ITALIANA BASEBALL SOFTBALL
- Comitato Nazionale Arbitri -
- Codice Etico e di Comportamento 2017 -



CODICE ETICO e di COMPORTAMENTO

Comitato Nazionale Arbitri della FIBS

1. PREMESSA

Il presente Codice Etico e di Comportamento vuole fornire principi normativi e linee guida che devono caratterizzare tutte le attività del CNA (Comitato Nazionale Arbitri) e dei suoi Tesserati, la sua organizzazione e gestione interna, l'insieme delle sue relazioni con altri organi e tesserati della FIBS (Federazione Italiana Baseball Softball), nonché i comportamenti richiesti ai singoli iscritti CNA, in relazione alle rispettive funzioni. In termini propositivi, il CNA promuove nei riguardi dei propri Tesserati la cultura del rispetto dei principi etici e morali relativamente ad ogni aspetto inerente il perseguimento delle rispettive funzioni.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE: DESTINATARI

Il presente Codice etico si rivolge a tutti i Tesserati CNA.

3. PRINCIPI GENERALI

I Tesserati CNA devono improntare i loro comportamenti in conformità alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

Nell'esercizio delle attività di rispettiva competenza ogni Tesserato CNA deve dimostrare sempre trasparenza, onestà, lealtà, correttezza, equità, imparzialità, segretezza, riservatezza, probità, terzietà, rispetto delle regole, indipendenza, decoro, rigore, autonomia, autorevolezza, integrità morale, mirando al raggiungimento del cosiddetto "principio di qualità".

L'arbitro rappresenta il garante del rispetto delle regole ed il suo comportamento e la sua immagine, anche fuori dal campo da gioco, devono promuovere il valore educativo dello sport e della sana competizione.

Ad ogni Tesserato CNA è richiesta la solidarietà verso gli altri ed un comportamento che segua lo spirito di gruppo nel raggiungimento degli obiettivi comuni.

Gli incarichi dei Tesserati CNA vanno svolti con diligenza e accuratezza; questi attributi devono essere considerati come gli strumenti più idonei per il predetto obiettivo di qualità.

4. VALORI E PRINCIPI DEL CNA

Il CNA è l'organo della Federazione Italiana Baseball e Softball che riunisce obbligatoriamente tutti gli arbitri italiani, i quali senza alcun vincolo di subordinazione e nelle diverse funzioni previste dal Regolamento CNA, assicurano e garantiscono il regolare svolgimento di una attività di primario interesse, quale il gioco del baseball e del softball nelle competizioni della FIBS e degli organismi internazionali cui aderisce la Federazione stessa.

La correttezza e la lealtà sono valori irrinunciabili ed imprescindibili nella vita sportiva come in quella sociale. Il collante tra questi due principi, che allo stesso tempo ne costituisce il fondamento, è la cultura del "fair play", valore da applicare non solamente sui campi di gioco, ma a cui riferirsi come stile di vita,



FEDERAZIONE ITALIANA BASEBALL SOFTBALL
- Comitato Nazionale Arbitri -
- Codice Etico e di Comportamento 2017 -



attraverso il rifiuto dell'inganno e delle astuzie finalizzate al perseguimento di vantaggi e/o profitti non parimenti raggiungibili con le sole proprie capacità.

Il CNA esprime la netta condanna del doping e dell'uso di sostanze psicotrope di qualsiasi genere, che possono alterare le condizioni psico-fisiche dei propri Tesserati e degli atleti in generale, della violenza sotto qualsiasi forma, del razzismo e di tutte le discriminazioni, in particolare quelle che originano o trovano pretesto nelle diversità ideologiche, socio-politiche, religiose, sessuali o etniche.

A tale riguardo il CNA svolge compiti di vigilanza nei confronti dei propri aderenti assumendo, ove accertati i presupposti secondo le procedure stabilite, i conseguenti provvedimenti sanzionatori previsti dalla propria normativa interna.

5. COMPORAMENTI

5.1 Principi

Il comportamento del Tesserato CNA deve essere espressione di legalità, deve riscuotere la fiducia e l'affidamento attraverso comportamenti improntati alla dignità della funzione, alla correttezza ed alla lealtà.

I comportamenti, oltre a riferirsi al senso di giustizia, devono essere ispirati alla "virtù del ben operare".

Deve essere alimentato lo spirito di appartenenza; l'orgoglio della propria funzione deve manifestarsi anzitutto con il costante aggiornamento e nell'approfondimento della propria preparazione.

Tutte le attività, in particolare quelle burocratiche (referti, rapporti, ecc.) devono essere improntati alla lealtà, alla sinteticità e alla fedeltà dei fatti veramente avvenuti ed essere intellegibili, evitando la superficialità e l'approssimazione.

Tra gli appartenenti al CNA ci deve sempre essere solidarietà, tutti devono essere accumulati da un sentimento di mutua considerazione e rispetto reciproco, evitando di creare attriti, calunnie e conflitti d'interesse.

Non devono essere mai usate espressioni, offensive e ingiuriose, nei confronti di tutte le altre persone. Il Tesserato CNA svolge le proprie funzioni con diligenza ed operosità, cura con diligenza l'organizzazione e l'utilizzo delle risorse personali e materiali disponibili. Garantisce l'indipendenza e la serenità dell'attività di tutti gli addetti, assicurando trasparenza ed equanimità, respingendo ogni ingerenza esterna.

L'arbitro non potrà svolgere in maniera autonoma in Italia o all'estero, salvo previa autorizzazione del CNA, qualsiasi attività differente da quella del ruolo e della figura arbitrale.

L'arbitro deve avere cura della propria immagine, ricordarsi del ruolo che ricompre sia in campo che fuori, facendo attenzione alla regolarità della propria uniforme. L'abbigliamento in campo è esclusivamente quello comunicato ad indossare dal CNA.

L'arbitro si deve attenere scrupolosamente alle indicazioni del CNA per la gestione della gara, dall'accettazione della stessa al termine e dell'invio del referto di gara.



FEDERAZIONE ITALIANA BASEBALL SOFTBALL
- Comitato Nazionale Arbitri -
- Codice Etico e di Comportamento 2017 -



5.2 Principi generali sulla privacy

Nell'esercizio dell'attività a lui affidata, il Tesserato CNA deve assicurare il mantenimento della confidenzialità e della più completa discrezione con riferimento agli atti e ai comportamenti a lui richiesti, operando nel rispetto dei principi di riservatezza nei confronti di qualsiasi istanza proveniente al di fuori dei canali specificamente previsti dal regolamento CNA.

5.3 Conflitto di interesse

Il Tesserato CNA si deve astenere dall'assumere decisioni, anche mediante la sua partecipazione alla loro adozione, o dallo svolgere qualsiasi attività dalle quali possa risultare un conflitto, anche potenziale, tra gli interessi del CNA e quelli personali propri del Tesserato stesso e/o di persone a lui a diverso titolo collegate (familiari, conviventi, colleghi di lavoro, collaboratori, ecc.)

Ogni Tesserato CNA che abbia un qualsiasi interesse, avente contenuto economico o di altra natura, direttamente oppure indirettamente attraverso familiari o persone con lui conviventi, con altre persone fisiche o persone giuridiche che operano, direttamente o indirettamente, nell'ambito della FIBS, con società sportive di baseball o di softball, è tenuto a darne immediata informazione al CNA.

Il Tesserato CNA che ricopre incarichi, presti attività lavorativa o di gestione, presso agenzie intermedie di giochi, scommesse, concorsi pronostici o attività similari, con vincite in denaro, svolti in qualsiasi forma ed anche attraverso reti telematiche, connessi ad eventi di baseball o di softball, è tenuto a dare immediata informazione al CNA.

La mancata comunicazione al CNA degli interessi o dell'attività lavorativa di cui ai punti sopra comporta la segnalazione al CNA per la relativa sospensione temporanea ed il successivo giudizio disciplinare, ferma ogni competenza della Procura Federale.

È fatto divieto per tutti i Tesserati CNA di effettuare od accettare scommesse, direttamente o per interposta persona, anche presso i soggetti autorizzati a riceverle, che abbiano ad oggetto i risultati relativi ad incontri organizzati nell'ambito della FIBS.

È fatto obbligo per tutti i Tesserati CNA di segnalare immediatamente al CNA stesso ogni notizia, comunque acquisita, di illecito sportivo consumato o tentato.

5.4 Rapporti con i mezzi di informazione

I tesserati CNA non possono prendere posizione o fare dichiarazioni pubbliche sull'azione politica e organizzativa della Federazione Italiana Baseball Softball, né commentare gli aspetti tecnici e associativi del Comitato.

I Tesserati CNA non possono fare dichiarazioni pubbliche sull'applicazione del regolamento, o aspetti attinenti il gioco delle partite da loro dirette o sugli incarichi espletati da altri membri del Comitato senza ottenere la previa autorizzazione del Presidente.

Gli arbitri, inteso che ricevano l'autorizzazione del Presidente del CNA, possono rilasciare interviste che prevedano domande sulle proprie prestazioni solo dopo che il Giudice Sportivo avrà deliberato in merito alle gare, purché le loro dichiarazioni consistano in meri chiarimenti o precisazioni e non comportino riferimenti alla valutazione del comportamento tecnico e disciplinare dei singoli tesserati.



FEDERAZIONE ITALIANA BASEBALL SOFTBALL
- Comitato Nazionale Arbitri -
- Codice Etico e di Comportamento 2017 -



Per dichiarazioni pubbliche si intendono quelle rilasciate ai mezzi d'informazione e divulgate tramite interviste pubblicate su giornali o siti internet o trasmesse da emittenti radio o televisive. Sono comprese anche eventuali collaborazioni giornalistiche del Tesserato o la partecipazione a gruppi di discussione e forum. Sono compresi eventuali interventi su blog o social network, anche se firmati con nomi di fantasia o nickname, ma anche messaggi e mail inviati a non tesserati del CNA.

5.5 Regalie e benefici

Ogni Tesserato CNA, in riferimento ed in conseguenza all'attività da lui svolta in seno al CNA stesso, non può né dare né accettare né sollecitare regalie, utilità, vantaggi o benefici sotto qualsiasi forma, salvo che queste abbiano un valore simbolico.

Atti di cortesia - come omaggi, contribuzioni o spese di rappresentanza - sono consentiti quando siano di modico valore e comunque tali da non compromettere l'integrità o la reputazione di una delle parti e da non poter essere interpretati da un osservatore imparziale, come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio.

In ogni caso qualsiasi iniziativa di cortesia che comporti un onere e/o una spesa di rappresentanza deve essere autorizzata dagli organi preposti del CNA, in modo da essere documentati e mai avvenire in circostanze da dare adito a sospetti di illiceità.

5.6 Pari opportunità

Sono garantite parità tra uomini e donne e pari opportunità per l'accesso a qualsiasi ruolo ed a qualsiasi livello gerarchico e/o funzionale all'interno del CNA.

5.7 Molestie e violenze

Chiunque ponga in essere comportamenti lesivi della dignità e dell'integrità psicofisica, tramite forme di violenza fisica o psicologica, rispetto a qualunque soggetto, è passibile di sanzioni irrogate dal CNA stesso. Il CNA considera inaccettabile qualsiasi comportamento di singoli o gruppi caratterizzato da violenza morale, persecuzione psicologica, per motivazioni connesse al sesso, alla razza, alle convinzioni religiose o ad altra caratteristica personale.

Tali comportamenti, che abbiano lo scopo e l'effetto di violare la dignità della persona a cui sono rivolti, saranno considerati sempre colpa grave.

5.8 Prevenzione dei rischi, tutela dell'ambiente sicurezza e salute nelle attività sociali

Il CNA si ispira al principio di salvaguardia dell'ambiente e persegue l'obiettivo di tutelare la sicurezza, la salute dei propri Tesserati e dei terzi.

Ogni arbitro in attività deve consegnare al CNA l'originale del certificato di idoneità prescritto dalle vigenti norme sanitarie e con validità annuale per l'esercizio dell'attività sportiva agonistica. Inoltre è tenuto a segnalare con immediatezza al CNA ogni anomalia che possa menomare la propria idoneità psico-fisica all'attività arbitrale.

E' applicato il divieto di fumo nell'esercizio di ogni attività arbitrale nei limiti della vigente legislazione. Il divieto è esteso a tutte le situazioni in cui i Tesserati CNA svolgono un ruolo ufficiale con particolare riferimento alle competizioni sportive.



FEDERAZIONE ITALIANA BASEBALL SOFTBALL
- Comitato Nazionale Arbitri -
- Codice Etico e di Comportamento 2017 -



6. REGOLAMENTO DISCIPLINA INTERNO

Per ogni violazione del presente Codice Etico e di Comportamento, che non prevede la trasmissione degli atti al Procuratore Federale, si fa invio al Regolamento di Disciplina Interno che stabilisce le sanzioni disciplinari.